

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

In data 11 marzo 2016, l'Autorità Portuale di Brindisi, al fine di scongiurare la perenzione delle somme stanziare nel Bilancio dello Stato, si è fatta parte attiva nella predisposizione della variante all'Addendum del 18/01/2012 all'Accordo di programma sottoscritto in data 16 dicembre 1999.

Il documento di revisione dell'Addendum è stato siglato da tutti gli attori inizialmente coinvolti, eccezion fatta per il Comune di Brindisi, Agenzia del demanio e Provveditorato Interregionale OO.PP, enti non intervenuti al momento della sottoscrizione.

Il documento così sottoscritto e le comunicazioni pervenute a questa Autorità dai citati tre enti sono state inoltrate al Ministero dei Trasporti con nota 4380 del 03/05/2016 al fine di avviare il relativo iter per la riprogrammazione delle risorse da parte del CIPE.

Del tutto evidente appare il dato, ormai consolidato, della totale contrazione dei finanziamenti dello Stato.

Come già riportato nella Relazione al Bilancio di Previsione Esercizio 2015, a differenza dell'esercizio precedente, non è stato previsto alcun trasferimento da parte del Governo centrale.

La natura del trasferimento statale trovava origine nella volontà del Governo nazionale di sostenere la realizzazione delle opere previste nei piani regolatori portuali e nei piani operativi triennali, di potenziare le opere della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari.

A tal fine era stato istituito un Fondo presso il MIT alimentato dall'1% del gettito IVA generato dalle importazioni di merci nel territorio nazionale via mare, in misura massima di 90 milioni di euro per la dotazione del Fondo 2013 e di 70 milioni per l'anno 2014.

Il fondo doveva essere ripartito con decreto del MIT, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, attribuendo a ciascun porto l'80% della quota dell'imposta sul valore aggiunto così generata e ripartendo il restante 20% tra i restanti porti con finalità perequative.

A rimarcare la volontà del Governo centrale di far venir meno tale forma di investimento, con nota del Ministero delle Infrastrutture n. 9754 del 05.04.2016, è stato disposto che: *"le risorse relative all'annualità 2014 afferenti il Fondo ex art. 18 bis della legge 84/94 devono essere iscritte in economia"* ove accertate in conto residui.

Unità Previsionale di Base – Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni di crediti

Categoria 2.1.1 Alienazioni immobili e diritti reali

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2015.

Categoria 2.1.2 Alienazioni di immobilizzazioni tecniche diverse e di beni immateriali

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2015.

Categoria 2.1.3 Realizzo di valori immobiliari

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2015.

Categoria 2.1.4 Riscossione di crediti

La categoria presenta sul capitolo E214/50/01 la somma accertata e riscossa di € 34.214,81 relativa alla riscossione dalla compagnia assicurativa Ina Assitalia, dell'importo relativo alla liquidazione del TFR per quiescenza di un dipendente dell'AP, così come riepilogato anche in Nota Integrativa nel paragrafo delle immobilizzazioni finanziarie.

Unità Previsionale di Base – Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Categoria 2.2.1 Trasferimenti dello Stato

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2015.

Categoria 2.2.2 Trasferimenti dalla Regione

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2015.

Categoria 2.2.3 Trasferimenti da comuni e provincie

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2015.

Categoria 2.2.4 Trasferimenti da altri Enti

In tale categoria sono state accertate somme per € 125.000,00 di cui incassate € 118.081,08 per il progetto GIFT 2.0 finalizzato allo sviluppo di sistemi di connessione tra porti, aeroporti e ferrovie.

Unità Previsionale di Base – Accensione di prestiti

Categoria 2.3.1 Assunzione di mutui

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2015.

Categoria 2.3.2 Assunzione di altri debiti finanziari

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

La categoria presenta un accertamento di € 25.000,00 interamente riscosso, relativo ai depositi cauzionali rilasciati a garanzia dei rientri rateali.

Categoria 2.3.3 Emissione di obbligazioni

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2015.

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

Le partite di giro sono movimenti finanziari che non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente, poiché registrano operazioni effettuate per conto terzi e nel Bilancio di competenza devono riportare, in virtù della loro natura, il pareggio tra le entrate (accertamenti) e le uscite (impegni). Nel 2015 sono state accertate somme per € 1.545.359,83, di cui introitate € 1.206.305,98 e da riscuotere € 339.053,85. La stessa somma è stata registrata nel Titolo III delle Uscite.

Unità Previsionale di Base – Entrate per partite di giro (€ 1.545.359,83)**Categoria 3.1.1 Entrate aventi natura di partite di giro**

Gli accertamenti della categoria sono riferiti a:

DESCRIZIONE	ACCERTATO
Ritenute erariali	877.897,69
Ritenute previdenziali ed assistenziali	212.509,98
Ritenute diverse	18.173,17
Versamento trattenute a favore di terzi	5.415,72
Somme pagate per conto di terzi	30.286,07
Partite in sospeso	390.748,20
Anticipazione fondo economato	10.329
Iva	0
TOTALE	1.545.359,83

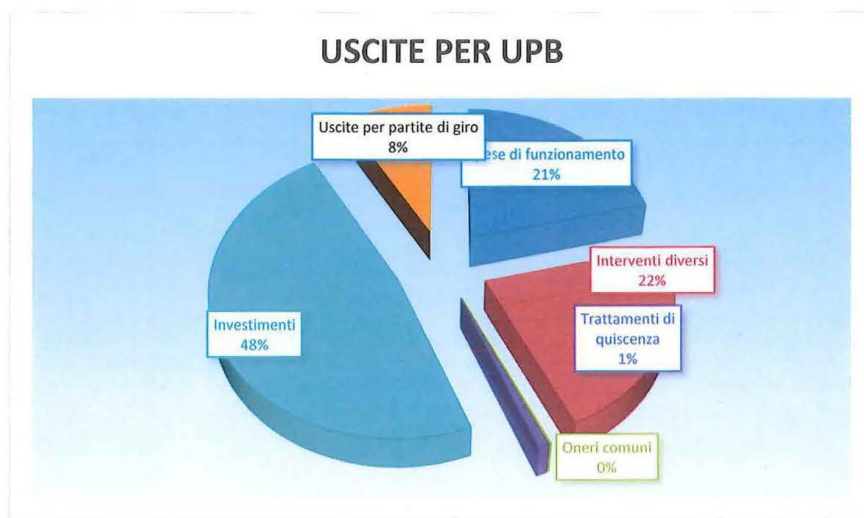
AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**USCITE**

La gestione delle spese nel rendiconto finanziario viene esaminata sotto l'aspetto dell'impegno e del pagamento. L'impegno contabile è inteso come l'obbligo dell'Ente a vincolare parte dello stanziamento di bilancio alle finalità derivanti dalle obbligazioni che scadono entro l'esercizio finanziario e che sono assunte in base a leggi, sentenze, contratti e altre obbligazioni.

Il Bilancio di Previsione approvato con delibera del Comitato Portuale n.1 del 27 febbraio 2015 e con nota M_TRA/PORTI/3997 del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 16 aprile 2015, ha autorizzato spese pari ad € 39.110.593,86 comprensivo delle partite di giro.

Il grado di realizzazione delle previsioni assestate è evidenziato dalla tabella seguente:

Unità previsionali di Base	Previsioni assestate	Impegnato	Differenze
Spese di funzionamento	4.994.918,75	3.964.823,78	-1.030.094,97
Interventi diversi	15.836.402,00	4.095.787,96	-11.740.614,04
Oneri comuni di parte corrente		0	
Trattamenti di quiescenza	230.000,00	160.579,39	-69.420,61
Accantonamenti a F.di rischi ed oneri	0	0	0
Totale uscite correnti (Titolo I)	21.061.320,75	8.221.191,13	-12.840.129,62
Investimenti	14.936.944,11	8.945.963,57	-5.990.980,54
Oneri comuni in conto capitale	100.000	20.000	-80.0000
Totale uscite in conto capitale (Titolo II)	15.036.944,11	8.965.963,57	-6.070.980,36
Uscite per partite di giro (Titolo III)	3.012.329,00	1.545.359,83	-1.466.969,17
TOTALE USCITE	39.110.593,86	18.732.514,53	-20.378.079,33

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**TITOLO I - USCITE CORRENTI (€ 8.221.191,13)**

Le spese correnti in conto competenze, previste inizialmente in € 21.061.320,75, risultano impegnate complessivamente per € 8.221.191,13, di cui già pagate € 5.938.270,69 e da pagare per € 2.282.920,44 con una economia rispetto alla previsione di € 12.840.129,62, di cui € 10.000.000 del Cap. U126/30/02 "Anticipazioni spese per accedere ai finanziamenti" del quale si è già riferito nella parte Entrate.

Unità Previsionale di Base - Spese di funzionamento

Gli impegni complessivi pari ad € 3.963.023,78 riguardano:

Categoria	2015	2014	2013
Uscite per gli organi dell'Ente	392.994,06	419.149,74	409.690,25
Oneri per il personale in attività di servizio	3.069.503,67	2.906.929,59	2.978.940,00
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	502.326,05	445.663,61	422.301,33
Totale	3.964.823,78	3.771.742,94	3.810.931,58

Nel dettaglio le tre categorie risultano così composte:

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**Categoria 1.1.1 – Uscite per gli organi dell'Ente (€ 392.994,06)**

	2015	2014	2013
Indennità di carica al Presidente, rimborsi spese, Irap ed Inps	251.019,61	273.373,02	269.975,73
Gettoni di presenza del Comitato Portuale ed Irap	12.783,45	13.488,68	13.911,50
Indennità di carica, gettoni di presenza ed Irap agli organi di controllo	83.791,66	86.151,55	79.645,98
Versamento al MEF 15% su indennità di carica e gettoni agli Organi dell'Ente- L.122/2010 e L. 135/2012	45.399,34	46.136,49	46.157,04
Totale	392.994,06	419.149,74	409.690,25

La riduzione degli impegni del 2015 rispetto all'esercizio 2014, per spese degli organi dell'Ente per un totale di € 26.155,68 è da imputarsi quasi interamente alla contrazione delle spese per indennità di carica del Presidente a seguito del Commissariamento dell'Ente a luglio del 2015.

L'indennità di carica del Commissario è stabilita nella misura dell'80% di quella riconosciuta alla figura apicale del Presidente.

All'interno della categoria va evidenziato come oltre il 12% delle spese sostenute (€ 45.399,34) sia in realtà da imputare ai versamenti obbligatori a favore del Bilancio dello Stato ai sensi degli art. 6, co.3, Legge n.122/2010, art. 8 e 5, co.3 co.14, Legge 135/2012 e art 50, co.3 Legge 89/2014.

Categoria 1.1.2 – Oneri per il personale in attività di servizio (€ 3.069.503,67)

	2015	2014	2013
Emolumenti al personale dipendente	3.069.503,67	2.906.929,59	2.978.940,00

La categoria riguardante i costi del personale dipendente è inferiore rispetto allo stanziato per € 761.622,08.

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

Rispetto al 2014 la categoria segna un incremento in termini assoluti di € 162.574,08.

Detto incremento è giustificato dall'aumento di 3 unità nel corso del 2015 rispetto al 2014, di cui un dirigente assunto a novembre 2014 e due unità assunte a settembre 2014; inoltre, nel corso del 2015, a fronte di due pensionamenti, avvenuti il primo Maggio e il primo Dicembre, sono stati assunti n. 4 unità di cui 3 a febbraio ed una a luglio 2015.

Nel corso del 2015 si è concluso il procedimenti amministrativo con il quale sono state approvate con Decreto Presidenziale n.124 del 05.06.2015 e 129 del 05.06.2015 le nuove contrattazioni decentrata di II° livello riguardanti, rispettivamente, i dipendenti e i dirigenti, recepite con Deliberazioni del Comitato Portuale ed entrambe con efficacia retroattiva al 01.01.2015.

Per completezza di informazione, si rende noto, inoltre, che nel capitolo, in cui sono registrate le spettanze dovute ai dipendenti dell'Autorità portuale, sono confluite anche le competenze fisse del personale impegnato nei progetti comunitari per un importo complessivo pari ad € 59.687,69, di cui € 44.041,27 riguardanti il progetto TEN-ECOPORT ed € 15.646,42 il progetto GIFT 2.0, così come deliberato dai provvedimenti di chiusura dei suddetti progetti, totalmente finanziati dalla comunità europea.

Pertanto, il costo del personale, per la gestione corrente dell'Ente, deve essere epurato di € 59.687,69, in quanto di fatto da imputare ai succitati progetti; e pertanto pagati con fondi comunitari e non con fondi propri dell'Ente.

Categoria 1.1.3 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi (€ 502.326,05)

	2015	2014	2013
Spese connesse mezzi di trasporto	5.506,00	10.010,50	5.005
Lavori di manutenzione, riparazione, vigilanza, pulizia e riscaldamento	63.262,40	63.392,40	60.861,30
Locazioni passive, leasing e noleggi attrezzature varie	3.003,00	2.583,68	5.200
Spese per consulenze	26.864,00	26.864	26.864
Utenze varie	25.847,79	24.928,54	35.000
Materiale economato	23.577,97	25.695,16	13.972,12
Periodici e riviste	4.016,08	5.078,50	2.858,10
Spese postali	4.807,51	4.217,33	5.412,01
Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	80.753,16	62.424,07	47.334,50
Spese per atti e contratti vari	5.504,00	5.678,66	6.208,37

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

Spese per effetti di corredo personale	2.000,00	701,97	766,39
Premi di pubblicità	6.435,00	8.640,99	1.075
Spese di rappresentanza	8.570,80	9.913,80	11.257
Spese legali	66.790,77	108.646,47	108.882,13
Spese per servizi informatici	72.784,57	35.885,54	40.603,41
Versamento bilancio dello Stato- riduzione spese intermedie es. 2010	102.603,00	51.002	51.002
Totale	502.326,05	445.663,61	422.301,33

Appare doveroso sottolineare che l'apparente incremento registrato nel 2015 rispetto al 2014, del totale delle spese per acquisto di beni di consumo e di servizi pari ad € 56.662,44 è da imputarsi in misura pari ad € 51.601,00 (oltre il 90%) all'incremento dei versamenti al Bilancio dello Stato per la riduzione delle spese intermedie.

Altresì doveroso è evidenziare che, in maniera analoga, quelle che sono riepilogate come somme impegnate e pagate per spese di consulenza pari ad € 26.864 (somma che, come si evince dalla tabella rimane invariata nel triennio considerato) sono in realtà somme versate al Bilancio dello Stato in ottemperanza all' art. 6, comma 7, Legge 30.07.2010, n. 122 , mentre le spese per consulenze dell'Ente nel 2015 sono pari a zero.

Analoga precisazione va fatta per le spese connesse ai mezzi di trasporto, il cui totale di € 5.506, va in realtà epurato di € 2.503 pari ai versamenti fatti al Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, c.14, Legge 30.07.2010, n.122 e le spese di rappresentanza il cui totale pari ad € 8.570,80 deve essere diminuito di € 3.632,80 pari ai versamenti fatti ai sensi dell'art 6, comma 8, Legge n.122.

Sulla base di quanto detto il totale effettivo delle uscite per beni di consumo e di servizi è da intendersi pari ad € 366.723,25.

La differenza di € 135.602,80 della categoria 1.1.3 rispetto ad € 502.326, 05, è totalmente da imputare ai versamenti obbligatori che l'Autorità Portuale versa a favore del Bilancio dello Stato.

Al fine di addivenire ad una lettura più organica ed immediata del Bilancio e delle somme in esso espresse, questa Direzione di concerto con il Collegio dei Revisori, ha provveduto nel Bilancio Previsionale 2016, approvato da questo Comitato Portuale, a riclassificare tutti i conti attinenti i versamenti obbligatori al Bilancio dello Stato nella categoria U 1.2.6 (Uscite non classificabili in altre voci) al fine di consentire in fase di rendiconto annuale l'esposizione nelle categorie di appartenenza di quei costi effettivamente imputabili alla gestione contabile amministrativa e non anche a versamenti la cui natura nulla attiene alle scelte decisionali dell'Ente.

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

Fatta questa precisazione, appare evidente che l'unico incremento di spesa effettivo all'interno della categoria, rispetto al 2014 è rappresentato dalle spese per servizi informatici, investimento su cui l'Autorità Portuale di Brindisi ha intrapreso un virtuoso cammino.

Nel corso del 2015 sono state completate le procedure per l'acquisto del nuovo software di contabilità e del software demanio, tra loro interoperabili.

È stato aggiornato il software in dotazione all'area sicurezza per il rilascio dei permessi in porto.

In fase di implementazione il software per la gestione delle Gare e quello relativo al Protocollo Informatico.

Oltre che a tassative indicazioni normative (fatture elettroniche, mandati elettronici, codice dell'agenda digitale, etc.) la spinta all'informatizzazione risponde alla duplice esigenza di ridurre in modo sempre più intensivo il ricorso al cartaceo avviando un percorso di dematerializzazione dei documenti e di garantire, attraverso le gare telematiche, processi virtuosi di selezione.

Al fine di porre in essere meccanismi automatici di contenimento della spesa, gli acquisti afferenti la categoria analizzata, già soggetta al rispetto dei vincoli di spesa nell'ambito delle spese intermedie, sono stati fatti attraverso il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) o ricorrendo a convenzioni in Consip.

Ciò ha consentito all'Ente, analogamente a quanto fatto registrare nell'esercizio 2014, di mantenere **la spesa totale per consumi intermedi, al di sotto del 30%** del limite previsto per legge.

Unità Previsionale di Base – Interventi Diversi

Gli impegni complessivi di € 4.095.523,96 riguardano le seguenti categorie:

Categoria	2015	2014	2013
Uscite per prestazioni istituzionali	3.735.135,47	3.480.258,49	3.514.951,77
Oneri finanziari e tributari	197.676,25	194.088,87	197.599,71
Poste correttive e compensative	34.831,35	81.884,00	137.336,21
Uscite non classificabili in altre voci.	127.880,89	105.356,46	
Totale	4.095.523,96	3.861587,82	3.849.887,69

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

Nel dettaglio le tre categorie risultano così composte:

Categoria 1.2.1 – Uscite per prestazioni istituzionali (€ 3.735.135,47)

La categoria si compone come segue:

	2015	2014	2013
Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali –spese per utenze	2.547.213,01	2.338.133	2.532.411,04
Prestazioni di terzi per manutenzioni, pulizia, assicurazioni ambito portuale	1.069.066,82	1.071.379,95	870.140,73
Spese promozionali e di propaganda	99.119,64	70.745,54	108.800
Piano di emergenza Portuale	20.000,00	0	0
Totale	3.735.399,47	3.480.258,49	3.511.351,77

Nella categoria 1.2.1 l'incremento più significativo è registrato dalle maggiori somme impegnate per esigenze di Security e dall'incremento delle spese elettriche, connesse all'attivazione presso le banchine di nuove utenze finalizzate a migliorare i servizi in ambito portuale.

Analogamente a quanto precisato per la categoria precedente, il totale delle spese impegnate per prestazioni istituzionali, va epurato per un totale complessivo di € 14.597,00 pari ai versamenti obbligatori a favore del Bilancio dello Stato ai sensi degli art. 6, comma 8 e 9, legge 30.07.2010, art. 8 co. 3, Legge 135/12 e art. 50, co.3, Legge 89/14.

Categoria 1.2.3 – Oneri finanziari (€ 15.215,20)

Si tratta degli spese per oneri e commissioni bancarie da riconoscere al Tesoriere Banca Popolare di Bari.

Categoria 1.2.4 – Oneri finanziari ed oneri tributari (€ 182.461,05)

Si tratta di spese impegnate per imposte, tasse e tributi vari, nonché IVA non detraibile (177.071,59) e per oneri tributari diversi (5.389,46).

Categoria 1.2.5 -Poste correttive e compensative (€ 34.831,35)

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

Si tratta in larga misura delle spese impegnate per l'eventuale rimborso al personale dipendente per le somme trattenute in applicazione dell'art. 9, co.1, D.L. n. 78/2010 (€ 24.378,32).

Per tale impegno, che trova analogo accertamento nel corrispettivo capitolo E 124/10/10, si rimanda a quanto relazionato in precedenza.

Categoria 1.2.6 –Uscite non classificabili in altre voci (€ 127.880,89)

Si tratta di spese impegnate per liti ed arbitraggi (€ 82.179,89), oneri vari e straordinari (€ 9.890) e del versamento al bilancio dello Stato L. 133/2008, art. 61 co. 17 (€ 35.811)

Unità Previsionale di Base – Oneri comuni

La categoria 1.3 non presenta impegni di spesa per l'esercizio 2015.

Unità Previsionale di Base –Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi

La categoria 1.4 accoglie l'impegno delle spese accantonate al Trattamento di fine rapporto per il personale dipendente per € 160.579,39.

Unità Previsionale di Base –Accantonamento a fondi rischi ed oneri

La categoria 1.3 non presenta impegni di spesa per l'esercizio 2015.

TITOLO II- USCITE IN CONTO CAPITALE

Le somme complessivamente impegnate ammontano a fine esercizio a € 8.965.963,57 di cui già pagate € 864.834,76 e da pagare a residui € 8.101.128,81. Tali spese sono costituite dalle Unità previsionali di Base "Investimenti" ed "Oneri comuni in conto capitale".

Unità Previsionale di Base – Investimenti

Gli investimenti, i cui impegni ammontano a € 8.965.963,57 sono relativi a:

Categoria		2015	2014	2013
Acquisizione immobili e di opere	di	8.713.223,20	5.503.609,60	4.865.685,68

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

Acquisizione di immobilizzazione tecniche	di	107.731,25	108.833,69	16.601,49
Indennità di anzianità personale cessato dal servizio		125.009,12	317.404,53	22.975,82
Estinzioni di debiti diversi		20.000	0	0
Totale		8.965.963,57	5.929.847,82	4.905.262,99

Categoria 2.1.1 –Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti (€ 8.713.223,20).

Gli impegni assunti nel 2015, suddivisi per capitoli di spesa, riguardano i seguenti progetti:

Intervento	Impegnato 2015
Riqualificazione e ristrutturazione Lungomare Regina Margherita Waterfront	6.000.000
Completamento funzionale dello sporgente est del Molo di Costa Morena	1.748.207,00
Progetto per sviluppare i sistemi di connessione tra i porti, aeroporti e ferrovie "GIFT 2.0"	125.000
Acquisto e trasferimento all'Agenzia Demanio dell'aliquota ex raccordo ferroviario di S. Apolinnare	174.000
Realizzazione Piastra Logistica Integrata Retroportuale	450.000
Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie, comprese manutenzione fondi	205.896,20
Azioni per lo sviluppo del porto – studi e progettazioni	10.120
TOTALE	8.713.223,20

All'interno della categoria 2.1.1 preme evidenziare che il totale degli impegni assunti in competenza per l'esercizio 2015, con la sola eccezione del progetto GIFT^{2.0}, sono finanziati interamente con fondi propri.

Categoria 2.1.2 –Acquisizione di immobilizzazioni tecniche (€ 107.731,25)

In questa categoria sono comprese le spese per acquisto di attrezzature diverse (€ 1.900,00) e di licenze per applicativi (€ 19.549,25), le spese per acquisto di mobili ed arredi per uffici e per l'ambito portuale (€ 8.102,00), le spese impegnate per macchine d'ufficio elettroniche (€ 45.774,00) ed i versamenti ai sensi art.1, co. 141, L.228/2012 per € 32.406,00.

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**Categoria 2.1.5 – Indennità di anzianità dovute al personale cessato dal servizio (€ 125.009,12)**

Le somme complessivamente impegnate sono pari ad € 125.009,12 e sono state destinate al pagamento del premio unico annuale anticipato, dovuto all' INA Assitalia di Brindisi, a copertura del pagamento del trattamento di fine rapporto di alcuni dipendenti dell'Ente per € 110.634,86 e per € 14.374,26 sono destinate al versamento annuale del premio a favore della compagnia di assicurazione per le polizze contratte da alcuni dipendenti dell'ente.

Unità Previsionale di Base – Oneri comuni in c/capitale

Le categorie 2.2 presentano impegni di spesa per l'esercizio 2015 pari ad € 20.000 relativi alla restituzione di depositi cauzionali acquisiti dall'Ente a garanzia dei piani di rientro rateali sottoscritti con alcuni creditori.

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

Le somme complessivamente impegnate sono di € 1.545.359,83 di cui € 1.362.232,36 già pagate ed un residuo di € 183.127,47, che trovano riscontro nella parte I – Entrate a cui si rimanda.

DESCRIZIONE	IMPEGNATO
Ritenute erariali	877.897,69
Ritenute previdenziali ed assistenziali	212.509,98
Ritenute diverse	18.173,17
Versamento trattenute a favore di terzi	5.415,72
Somme pagate per conto di terzi	30.286,07
Partite in sospeso	390.748,20
Anticipazione fondo economato	10.329
Iva	0
TOTALE	1.545.359,83

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA**

In relazione alle indicazioni per la formazione del rendiconto generale per l'esercizio 2015 fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n.9774 del 05.04.2016 si riportano le seguenti tabelle dimostrative:

Spese per consulenze (art. 6, co. 7, decreto-legge 31.05.2010 n. 78, convertito dalla legge 30.07.2010 n. 122)	
a) Spesa 2009	33.580,00
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	6.716,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b) Mand. n°1377/2015 Cap. U113/50/04	26.864,00
(art. 1, com.5, decreto legge 31.08.2013 n.101, convert.dalla L.30.10.2013, n. 125)	
b) Limite di spesa 2015 (max 75% del limite di spesa 2014)	4.030
c) Spesa effettuata nel 2015	0,00

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità (1) (art. 6, comma 8, decreto-legge 31.05.2010 n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	6.000,00
b) Limite di spesa 2015 (max 20%)	1.200,00
c) Spesa effettuata nel 2015	1.198,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b) Mand. n°1378/2015 Cap. U121/40/04	4.800,00

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Spese di sponsorizzazioni (art. 6, co. 9, decreto-legge 31.05.2010 n. 78, convertito dalla L. 30.07.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	8.000,00
b) Limite di spesa 2015	0,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b) Mand. n°-1380/2015 Cap. 121/40/04	8.000,00

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

Segretario Generale - Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) (art. 6, comma 12, decreto-legge 31.05.2010 n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	4.034,00
b) Limite di spesa 2015 (max 50%)	2.017,00
c) Spesa effettuata nel 2015 (€ 2.017+ € 2.983 come da D.C. 30/2015)	5.000,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b) Mand. n°1381/2015 Cap.u112/10/02	2.017,00

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

Personale - Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) (art. 6, comma 12, decreto-legge 31.05.2010 n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	9.694,00
b) Limite di spesa 2015 (max 50%)	4.847,00
c) Spesa effettuata nel 2015 (€4.847,00+ € 10.153,00 come da D.C. 30/2015)	15.000
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b) Mand. n°1382/2015 Cap. U112/40/02	4.847,00

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, decreto-legge 31.05.2010 n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	15.928,00
b) Limite di spesa 2015 (max 50%)	7.964,00
c) Spesa effettuata nel 2015	7.964,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.14 (a-b) Mand. n°1383/2015 Cap. U112/60/02	7.964,00

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, comma 14, decreto legge 31.05.2010 n.78, convertito dalla legge 30.07.2010, n.122)	
a) spesa del 2009	12.514,00
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (20%spesa 2009) - CAP. U113/10/03 Mand.1390/2015	2.503,00
(art. 15, comma 1, decreto legge 24.04.2014, n.66 convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n.89)	
c) Spesa 2011	10.011,00
b) Limite di spesa 2015 (max 30%)	3.003
e) Spesa effettuata nel 2015	3.003

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

Indennità, compensi, gettoni di presenza Autorità portuale (art. 6, comma 3, decreto-legge 31.05.2010 n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente (indennità) Mand. n°1384/2015	20.126,75
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei conti (indennità) Mand. n°1385/2015	4.174,71
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale (gettoni) Mand. n°1386/2015	1.250,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a+b+c) Cap. U111/40/05	25.551,46
(art.5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012 n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135)	
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente Mand. n°1387/2015	10.063,41
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei conti Mand. n° 1388/2015	2.087,37
g) Ulteriore Riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale Mand. n° 1389/2015	625,00
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (e+f+g) Cap U 111/40/05	12.775,78

Spese di rappresentanza (art. 6, comma 8, decreto-legge 31.05.2010 n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	4.541,00
b) Limite di spesa 2015 (max 20%)	908,00
c) Spesa effettuata nel 2015 (maggiore somma finanziata con la riduzione della spesa di consulenza 908,00+4.030,00)	4.938
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b) Mand. n° 1379/2015 Cap.U113/160/02	3.633

Spese per consumi intermedi (art. 8, comma 3, decreto legge 6.7.2012. n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135) (art.50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.06.2014, n. 89)	
a) Spesa prevista 2012	738.874
b) Spesa sostenuta nel 2010 :(U111/10/02 €15.361+ U111/30/02 €20.000 +U112/10/01 €8.135 + U112/40/01 €50.000 + U121/40/01 €. 11.980 + Cat.U113 €510.020)	615.496
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2015 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3) - Mand.n°675+676+677+678+679+680+681+682+683+684/2015	92.325
d) Limite di Spesa 2015 (a-c)	646.549
e) Spesa effettuata nel 2015	455.828

(3) Nel calcolo, oltre alla voce contenuta nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

I limiti di spesa per consumi intermedi, basati sulle spese previste dell'esercizio anno 2012, pari ad € 738.874, presentano una differenza di € 21.393 rispetto al dato riportato nelle tabelle dimostrative dei bilanci di previsione degli esercizi precedenti. Per mero errore materiale, nelle su citate tabelle sono stati considerati per i cap. U111/10-02 e sul cap. U111/30-02 le somme effettivamente impegnate e non la spesa prevista.